 CONSORZIO VILLA REALE PARCO DI MONZA	sigla	numero	data
	CDG	4	04/02/2015
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015 - 2017.			

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Gestione

L'anno duemilaquindici, addì quattro del mese di Febbraio alle ore 12:00 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 198 in data 28/01/2015 si è riunito il Consiglio di Gestione.

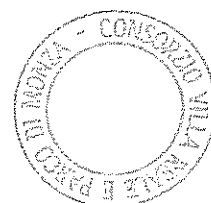
Eseguito l'appello risultano:

Nome		Presente	Assente
SCANAGATTI ROBERTO	PRESIDENTE	X	
SPAGNOLI IVO	COMPONENTE	X	
PALELLA PIETRO	COMPONENTE	X	
TOTARO GIUSEPPE	COMPONENTE	X	
LONGO MASSIMILIANO LUCIO			X
PONTI PIETRO LUIGI			X

Presenti n. 4 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario LAMPERTI LORENZO, il quale provvede alla redazione del verbale

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015 – 2017.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO CHE:

- il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza con Delibera di C.D.G. n° 8 del 26/02/2014 ha provveduto ad approvare il programma triennale per la legalità e la trasparenza (2014 – 2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), in cui all'articolo 10, comma 1, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ed al comma 2 prevede che le misure del programma per la trasparenza siano collegate con le misure e gli interventi che saranno definiti dal Piano di Prevenzione della Corruzione;
- che l'art. 1 del D.Lgs. 33/2013 definisce la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, definisce inoltre la trasparenza come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali;
- Dato atto che a seguito della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e del citato decreto legislativo 150/2009, ha dedicato un'apposita sezione del sito istituzionale denominato "Trasparenza, valutazione e merito" alla pubblicazione di dati e documenti e che a seguito del riordino della normativa in materia di trasparenza di cui al predetto D.Lgs. 33/2013 detta sezione è stata sostituita e ampliata dalla nuova sezione denominata "Amministrazione Trasparente";

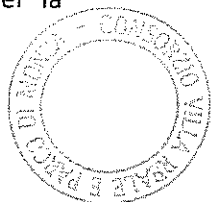
VISTE le linee guida elaborate dalla CIVIT nelle quali viene sancito che:

- Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività;
- La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la Legge (art. 1 del D.lgs n° 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati dalla Costituzione (art. 117, comma 2 lettera M);
- Il rispetto del pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza deve provvedere ad approvare il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015 – 2017 secondo la normativa del D.Lgs. n° 33/2013;

DATO ATTO INOLTRE che i componenti servizi dell'Amministrazione Consortile hanno provveduto ad una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza, ed ha provveduto ad elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare ed accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO CHE le proposte elaborate sono state recepite nell'allegato "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" periodo 2015 – 2017;



VISTI:

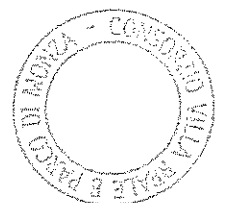
- L'articolo 48 del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- Il D.lgs 33/2013, riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- L'allegato parere favorevole rilasciato ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000 (TUEL) e s.m.i. dal Direttore Generale;

RITENUTO di trasmettere il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai fini dell'attestazione del corretto svolgimento degli obblighi relativi alla trasparenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese ai sensi di Legge

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa nei termini di cui all'allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di pubblicare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".



ALLEGATO A DELIBERA
CDG
N. 4 DEL 4/2/15

IL DIRETTORE GENERALE



CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA
Viale Mirabellino 2 , 20900 Monza (MB)

www.reggiadimonza.it

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

TRIENNIO 2015 - 2017

SOMMARIO

1. IL CONCETTO DI TRASPARENZA
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. CENNI SU ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE.
4. FASI, ATTIVITA' E SOGGETTI COMPETENTI
5. LA QUALITA' DEI DATI PUBBLICATI
6. INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2015-2017
7. AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA'
8. AZIONI PER GARANTIRE E PROMUOVERE L'IMMAGINE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRAZIONE
9. ACCESSO CIVICO

1 – IL CONCETTO DI TRASPARENZA.

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito "decreto") di attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, introduce una nuova nozione di trasparenza.

- In base a quanto previsto dall'art. 11 del decreto, la **trasparenza della performance** è intesa come: accessibilità totale a dati e informazioni per assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni;
- controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance;
- prevenzione dei fenomeni corruttivi e promozione dell'integrità.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Dall'analisi della norma emerge la volontà di attribuire alla disciplina della trasparenza, una portata più ampia rispetto alla disciplina del diritto di accesso di cui agli artt. 22 e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241, infatti, il decreto 150/2009 introduce il concetto di accessibilità totale delle informazioni pubbliche "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (art. 11 comma 1 del decreto).

2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

- **D.Lgs 33/2013** di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ;
- **D.Lgs 150/2009** che all'art. 11 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla **Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione**, prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'"**accessibilità totale**" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- **Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)**, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.
- **Delibera n. 2/2012 della CIVIT** inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT al mese di ottobre 2011.
- **Delibera CIVIT n. 72/2013** per la parte relativa alla Trasparenza (paragrafo 3.1.2.) - **L'art 1 comma 9 lett. f della legge 6 novembre 2012 n. 9** recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione

della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" secondo cui il piano anticorruzione individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

- Il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, **D.Lgs n. 82 del 07.03.2005** (con le modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, e dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138), che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni.
- **Legge n. 15 del 04.03.2009** sulla "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti".

3 - CENNI SU ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Le principali funzioni del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, sono finalizzate allo sviluppo dei servizi culturali resi attraverso la fruibilità del patrimonio esistente nell'Area Monumentale, la fruizione delle aree verdi da parte dei cittadini attraverso anche eventi culturali volti alla conoscenza del patrimonio verde e un'attenta manutenzione delle aree al fine della piena disponibilità verso il cittadino;

Il Consorzio organizza i propri uffici ispirandosi a principi di trasparenza, accessibilità e funzionalità. La trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto rilevante dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Nel rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in applicazione dei criteri di autonomia, funzionalità, efficacia ed economicità della gestione, professionalità e responsabilità previsti dall'art. 89 del Testo unico degli enti locali, nonché dei criteri di organizzazione dettati dall'art. 2 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, al fine di rendere il più efficiente possibile l'organizzazione, gli uffici del Consorzio sono organizzati in Settori, raggruppati in strutture di massimo livello, denominate Aree, che corrispondono a specifiche ed omogenee aree di intervento, ciascuna con l'attribuzione delle proprie competenze.

I Responsabili dei Settori sono i Dirigenti e le Posizioni Organizzative.

Il Direttore Generale del Consorzio, nell'ambito delle proprie competenze d'istituto, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente, attraverso il coordinamento delle P.O. e dei Dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza ed economicità;

Il Regolamento sull'Organismo di Valutazione, stabilisce e garantisce il funzionamento del sistema di valutazione. Sono affidati all'Organismo di Valutazione i seguenti compiti in materia di Trasparenza:

1. monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;
2. comunicare tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente e Direttore Generale;
3. validare la relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
4. garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui alla normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, dai contratti decentrati integrativi, dai regolamenti interni all'Ente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
5. asseverare le valutazioni annuali dei Dirigenti Responsabili dei Settori/Titolari di Posizione organizzativa e dipendenti consortili;
6. promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
7. verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

8. curare periodicamente la realizzazione di indagini sul personale dipendente, volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, riferendone al Presidente ed al Direttore Generale.

4 - FASI, ATTIVITA' E SOGGETTI COMPETENTI.

L'adozione del Programma triennale ed il suo aggiornamento spetta al **Consiglio di Gestione**, che deve deliberarlo entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza ed è un Programma triennale "a scorrimento", idoneo a consentire il costante adeguamento dello stesso.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sarà oggetto di verifica ed adeguamento annuale (31 gennaio di ciascun anno), con particolare riguardo alle modalità, ai tempi di attuazione, alle risorse dedicate e agli strumenti di verifica, avendo cura di procedere alle necessarie revisioni per garantire costantemente la massima trasparenza, accessibilità e fruibilità dei dati pubblicati nonché il loro aggiornamento. E' comunque previsto l'adeguamento anticipato del Programma, nel caso in cui intervengano significative norme di legge concernenti la materia della trasparenza.

All'attuazione del Programma concorrono il Direttore Generale i Dirigenti ed Responsabili dei Settori.

Ciascun Responsabile di Settore è responsabile della redazione e pubblicazione dei dati e dei provvedimenti relativi a procedimenti di competenza del settore stesso, vigilando sull'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dei Responsabili del dato del settore di competenza.

Per "**Responsabile della redazione del dato**" si intende il soggetto tenuto all'individuazione, elaborazione (tramite calcoli, selezione, aggregazione di dati ecc.), aggiornamento, verifica dell'"*usabilità*", pubblicazione dei dati.

I Responsabili delle Aree Consortili devono intendersi responsabili in merito all'individuazione dei Responsabili del dato per ogni procedimento o categoria di procedimenti di rispettiva competenza.

I Responsabili dei Settori dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

I Responsabili del dato, come individuati dai Responsabili dei Settori, oltre a curare la tempestività delle pubblicazioni sul sito web istituzionale, devono adottare, di concerto con eventuali fornitori dell'Ente, tutti gli accorgimenti necessari per favorire l'accesso da parte dell'utenza, e le modalità tecniche di pubblicazione.

Il Responsabile del dato competente, nel procedere alla divulgazione on line di informazioni personali, è tenuto a mettere a disposizione soltanto dati esatti e aggiornati anche utilizzando, ove opportuno, copie di documenti originali.

Relativamente ai dati personali messi a disposizione sul sito istituzionale, contenuti anche in atti e documenti amministrativi (in forma integrale, per estratto, ivi compresi gli allegati), ciascun Responsabile del dato, si farà carico altresì di ottemperare al generale divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati.

Per i beneficiari di provvidenze di natura economica, fatta eccezione per i dati di cui all'art. 18 della legge n. 134 del 2012, occorre inoltre che non siano diffusi ulteriori dati non pertinenti quali l'indirizzo di abitazione, il codice fiscale, le coordinate bancarie.

Ciascun Responsabile della redazione del dato, è responsabile della redazione e pubblicazione dei dati e dei provvedimenti relativi a procedimenti di sua competenza a seguito della individuazione quale Responsabile del dato da parte del Responsabile del Settore.

Il "**Responsabile per la trasparenza**" svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dei Responsabili dei Settori degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al Organismo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari. Inoltre, il responsabile per la trasparenza provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste misure di

monitoraggio all'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

L'**ORGANISMO DI VALUTAZIONE** promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4 lett. f) e g), del D. lgs. 150/2009). Sarà quindi compito dell'Organismo di valutazione esercitare un'attività di impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati.

La "**responsabilità**" in ambito di trasparenza grava su tutti i soggetti che sono chiamati a trasmettere e a pubblicare le informazioni sul sito web istituzionale del Consorzio.

5 - LA QUALITA' DEI DATI PUBBLICATI.

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza pubblica nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale, le informazioni, i dati ed i documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione, deve essere prodotto e inserito in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto, possono essere oggetto di riutilizzo e rielaborazione da parte di privati, enti, aziende e di chiunque sia interessato, in linea con quanto stabilito dalla licenza Creative Commons applicata al materiale pubblicato.

il Responsabile della trasparenza deve curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto.

Ai fini dell'usabilità dei dati, i responsabili della redazione del dato devono fornire dati:

- **completi e accurati** e nel caso si tratti di documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui tali documenti contengano dati personali di vietata o inopportuna diffusione, anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi;
- **comprensibili**: il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro. Al riguardo deve evitarsi la natura tecnica dei dati (ad es. dati finanziari e bilanci). In tal caso, i dati saranno elaborati in informazioni il cui significato sia chiaro ed accessibile anche da parte di cittadini e utenti privi di particolari conoscenze specialistiche;
- **aggiornati**: per ogni dato, il responsabile della redazione del dato deve indicare la data di pubblicazione e di aggiornamento ed il periodo di tempo a cui si riferisce;
- **tempestivi**: la pubblicazione dei bandi di concorso e di gara e, più in generale, di dati ed informazioni relativi a fasi di procedimenti in corso di svolgimento deve avvenire in tempi tali perchè possa essere utilemente fruita dall'utenze;

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy.

In particolare deve essere posta particolare attenzione nella redazione di documenti, atti e loro allegati (per esempio curriculum), all'interno dei quali non devono essere resi pubblici:

- dati personali non pertinenti con l'obbligo alla trasparenza;
- preferenze personali (trattasi di dati sensibili);
- dati giudiziari non indispensabili (casellario giudiziale, qualità di imputato o indagato, oppure atti di causa o perizie in sede civile, penale e stragiudiziale).

Per quanto attiene alle notizie su dipendenti, dirigenti, incarichi, amministratori, non devono essere mostrate informazioni relative a:

- natura di eventuali infermità;
- impedimenti personali o familiari;
- componenti della valutazione;
- altri dati sensibili.

6. INIZIATIVE DA AVVIARE NEL TRIENNIO 2015-2017.

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2015-2017 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013, sia in termini di completamento e aggiornamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

a) Completamento e aggiornamento della sezione del sito dedicata alla Trasparenza

Si intende procedere al completamento e al costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente", in maniera da consentire la riorganizzazione dei contenuti, attraverso l'utilizzo dell'applicativo informatico fornito gratuitamente dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, conformemente ai criteri indicati dal decreto di riferimento.

b) Integrazione dati

L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente", consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente.

c) Collegamenti con il Piano della Performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del PIANO DELLA PERFORMANCE/PDO (Piano degli Obiettivi), destinato ad indicare con chiarezza obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, Aree operative responsabili e personale coinvolto. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'Organismo di valutazione, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

Nell'ambito di questa logica il Piano degli obiettivi del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ha individuato tra i suoi obiettivi strategici la Trasparenza:

d) Adempimenti in materia di Posta Elettronica Certificata

La previsione di una disciplina della PEC all'interno del programma triennale per la trasparenza e l'integrità è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore.

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica che consente al mittente di ottenere la documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici con valenza legale.

Ai sensi del comma 2-ter, dell'art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a pubblicare nel loro sito istituzionale di servizio un indirizzo di posta elettronica certificata al quale il cittadino possa indirizzare, ai sensi dello stesso codice, qualsiasi richiesta. L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 150/2009 puntualizza che "Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69."

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è dotato della seguente casella PEC generale:

- reggiadimonza@pec.it

Inoltre, si è dotato di ulteriori caselle di posta elettronica certificata:

- lorenzolamperti.cvrpm@pec.it (indirizzo Email certificata del Direttore Generale);

- monicalarcher.cvrpm@pec.it (indirizzo Email certificata per gestione patrimoniale e contratti);
- fabiomarcoberti.cvrpm@pec.it (indirizzo Email certificata per Area Tecnica);
- areafinanziaria.cvrpm@pec.it (indirizzo Email certificata per Area Finanziaria e Personale);

e) Strutture competenti per le diverse fasi di elaborazione ed esecuzione del Programma e Responsabile della trasparenza

Il Programma triennale è predisposto dal Responsabile della Trasparenza.

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun Settore, i Responsabili dei Settori/P.O. o i Responsabili del dato espressamente individuati devono provvedere alla pubblicazione dei dati medesimi.

A tal fine il Direttore Generale promuove e cura il coinvolgimento delle aree funzionali dell'Ente. Si avvale, in particolare, del contributo dei Responsabili dei Settori.

f) La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica - per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali.

Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le Amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

- verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità "verifica sito web");
- analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali faccine rosse e i suggerimenti elencati);
- intraprendere le correzioni necessarie:
 1. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella home page);
 2. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
 3. dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni e inviare segnalazioni. Il monitoraggio dei siti web delle PA ideato avviene attraverso un processo automatico di verifica (crawling) che analizza i vari siti web e permette di verificarne la rispondenza con le "Linee guida dei siti web delle PA" nelle versioni 2010 e 2011, ovviamente in termini di aderenza e compliance (conformità). In particolare, per ciascun contenuto minimo previsto dalla linee guida, sono state individuati una serie di indicatori con le relative modalità di misurazione, che permettono di verificarne il rispetto con la sua esistenza. Il processo di crawling, che viene automaticamente avviato a intervalli di tempo regolari, scansiona ciascun sito e verifica che siano soddisfatti gli indicatori per ciascun contenuto minimo e determina una classificazione dei siti. La verifica è condotta sui siti di tutte le pubbliche amministrazioni.

7. AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA'

1. Nell'anno 2015 la massima attenzione dovrà essere prestata:
 - alla selezione, elaborazione, aggiornamento dei dati da pubblicare sul sito istituzionale;
 - alla qualità dei dati pubblicati, sia in termini di usabilità che in termini di chiarezza;
 - agli aspetti organizzativi interni di coinvolgimento dei responsabili dei servizi al fine di rendere automatica la pubblicazione/diffusione dei dati stessi.
2. Il Programma della Trasparenza ed integrità, avendo natura triennale, consente il suo costante adeguamento. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui

decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico dei soggetti.

3. Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio anche prima della scadenza del termine.
4. I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento relativamente allo stato di attuazione o/e eventuale ampliamento. Di seguito si riportano le diverse fasi previste per l'attuazione del Programma:
 - Miglioramento del portale;
 - Schema dati da pubblicare;
 - Implementazione dell'esistente;
 - Verifica utilizzo PEC;
 - Applicativi interattivi, verifiche ed eventuali integrazioni;
 - Attivazione flussi automatici dei dati;
 - Promozione della trasparenza e rispetto della Privacy

8. AZIONI PER GARANTIRE E PROMUOVERE L'IMMAGINE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRAZIONE.

1. Per garantire un adeguato livello di trasparenza, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in ottemperanza anche ad ulteriori disposizioni normative, ha intrapreso le seguenti azioni.

a) Adempimenti in materia di Albo Pretorio on line

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa ha sancito infatti che "A far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato già da diverso tempo l'Albo Pretorio On Line.

b) Processo di coinvolgimento degli stakeholders Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

I portatori di interesse vengono sostanzialmente individuati nei seguenti attori:

- Cittadini in senso generale (utenti, residenti, fruitori di servizi, ecc);
- Categorie professionali (geometri, architetti, ingegneri, avvocati, medici, ecc);
- Associazioni di categoria (commercianti, artigiani, consumatori, ecc);
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di volontariato e non.

L'Ente sta ottemperando alle disposizioni di Legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", nonché di altre informazioni che, pur non essendo obbligatorie, sono ritenute utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte dal Consorzio.

Infatti, la conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Proprio per tale ragione, obiettivo primario del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nella fase attuale di ottemperanza alle disposizioni cogenti in materia di trasparenza, è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on line; obiettivo la cui realizzazione avverrà attraverso seguenti iniziative:

c) Giornata della Trasparenza

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del d.lgs n. 150 del 2009, ogni Amministrazione ha l'obbligo di presentare nell'ambito delle giornate della Trasparenza il Piano e la Relazione sulla Performance.

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza intende fruire, considerato che ha quali Enti Consorziati sia Enti Locali che Provincia di Monza e Regione Lombardia, di giornate della trasparenza organizzate dagli Enti Consorziati.

d) Promozione della Trasparenza e rispetto della Privacy

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve contenere l'indicazione di una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando i principi della privacy.

A tal fine, si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza, attraverso l'organizzazione di corsi o altre iniziative.

9. ACCESSO CIVICO.

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza.

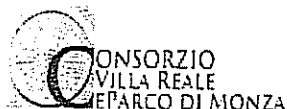
Non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

- A seguito di richiesta di accesso civico, l'amministrazione provvede, entro trenta giorni a:
- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.
- La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza:
- l'obbligo di segnalazione alla struttura interna competente per le sanzioni disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- la segnalazione degli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

ALLEGATO A DELIBERA
CDG

N. 4 DEL 4/2/15

IL DIRETTORE GENERALE



CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA Protocollo Generale N. 188 Del. 28/01/2015

NUCLEO DI VALUTAZIONE – ORGANISMO DI VALUTAZIONE
DEL CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Oggetto: parere su Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 e su Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017

Il Nucleo di Valutazione / Organo di Valutazione del comune ha esaminato in data odierna l'allegato *Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017*, predisposto dall'ente nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione ANAC che ha redatto le «*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017*» e dalle istruzioni dell'ANCI che hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Il Nucleo di Valutazione / Organo di Valutazione del comune ha altresì esaminato in data odierna l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017*, predisposto dall'ente nel rispetto di quanto previsto dal PNA, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c della legge 190/2012), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) e nel rispetto delle indicazioni di cui al verbale di Conferenza Unificata dove Stato, Regioni ed Autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Sulla base di quanto sopra, Il Nucleo di Valutazione / Organo di Valutazione

ESPRIME

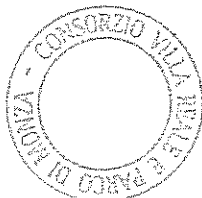
parere positivo sia con riferimento alla struttura sia con riferimento ai contenuti del Piano stesso segnalando contestualmente all'ente la necessità di pubblicazione sul sito WEB dell'ente.

27 gennaio 2015

Il Nucleo di Valutazione / Organo di Valutazione
dr Andrea Scacchi

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente
SCANAGATTI ROBERTO



Il segretario
LAMPERTI LORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Consiglio di Gestione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal

12 FEB. 2015

al

27 FEB. 2015

(art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il segretario
LAMPERTI LORENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
il giorno _____ (decorsi 10 gg dalla data di pubblicazione - art. 134, c. 3 del TUEL
267/00)

Monza li _____

Il segretario
LAMPERTI LORENZO